

BI BOND Componente A

Revisione n. 4.0

Data revisione 05/03/2021

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 1/7

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione BI BOND Componente A

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Stucco epossidico
UFI ES30-60TU-8009-S33G

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale VOLTECO Spa

Indirizzo Via delle Industrie, 47

Località e Stato 31050 Ponzano Veneto (TV) – IT

Telefono +39 0422 9663
Fax +39 0422 966401
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza volteco@volteco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 0422 9663

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento EC n. 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento EC n. 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo

Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adequamenti.

Irritante - Pericoloso per l'ambiente

Pittogrammi di pericolo





Avvertenze	irritante - Pericoloso per rambiente
Indicazioni di pericolo	
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
Consigli di prudenza	
P264	Lavare le mani prima delle pause ed al termine del lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.



BI BOND Componente A

Revisione n. 4.0

Data revisione 05/03/2021
Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 2/7

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle consultare un medico.

Contiene Prodotto di reazione: bisfenolo A-epicloridrina e resina epossidica (peso molecolare < = 700)
Prodotto di reazione: bisfenolo F-epicloridrina e resina epossidica (peso molecolare < = 700)
ossirano, mono C12-14 alchilossi metil derivati

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII
del REACH e successivi adeguamenti

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna - Sostanze PBT: nessuna

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Miscela Resina epossidica modificata e cariche minerali

Dichiarazione degli ingredienti in accordo con Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)

	in in accorde con ingenam	o = 0 = . = . = . = . = . = .	/	
Denominazione Componente pericoloso	CAS	EC	%	Classificazione
Prodotto di reazione bisfenolo A-epicloridrina e resina epossidica (peso molecolare <= 700) REACH Reg. n.: 01-2119456619-26	25068-38-6	500-033-5	15 < = C < 35	Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
Prodotto di reazione bisfenolo F-epicloridrina e resina epossidica (peso molecolare <= 700)	9003-36-5	500-006-8	4 < = C < 6	Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
Ossirano C12 - C14 alchil glicidil etere REACH Reg. n.: 01-21194852289-22	68609-97-2	271-846-8	4 < = C < 6	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per un intervallo di tempo adeguato. Togliere eventuali lenti a contatto. Chiamare un oftalmologo.
Ingestione	Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

Inalazione Portare l'infortunato all'aria aperta. Se i sintomi persistono chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

	<u></u>
Contatto con la pelle	Può provocare infiammazione e sensibilizzazione.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazioni che possono perdurare anche 24 ore.
Ingestione	Irritazione delle mucose della gola e dello stomaco.
Inalazione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di incidente o malessere chiamare un medico e mostrare scheda di sicurezza.

Non vi sono trattamenti specifici.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei CO2, schiuma, polvere. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno conosciuto.

5.2 Rischi da combustione

Evitare di respirare i fumi, gas e vapori prodotti dalla combustione.



BI BOND Componente A

Revisione n. 4.0

Data revisione 05/03/2021

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 3 / 7

Nella combustione possono formarsi gas tossici come gas nitrosi, ossido di carbonio, etc...

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni protettive speciali Isolare prontamente la zona ed allontanare tutte le persone. Spostare i contenitori non interessati in

zona sicura. Raccogliere l'acqua usata per l'estinzione in appositi contenitori, non scaricarla nelle

fognature

Abbigliamento protettivo Usare abbigliamento adatto, quanti e maschera protezione totale del viso. Operare con attrezzatura

respiratoria adeguata.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare mezzi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere lo spandimento con sabbia o materiale assorbente inerte.

Tenere il prodotto lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee; in caso di deflusso del prodotto in un corso d'acqua, rete fognaria o contaminazione del suolo e vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale inerte ed eliminare secondo le norme di legge.

Lavare con acqua e detergenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare inalazioni di vapori. Operare con le precauzioni individuali indicate al Punto 8. Durante il lavoro non mangiare né bere. Gli indumenti contaminati

individuali indicate al Punto 8. Durante il lavoro non mangiare né bere. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree pranzo. Non utilizzare contenitori vuoti prima che

siano stati puliti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare in recipienti chiusi in luogo fresco.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazioni per locali: operare in luogo adeguatamente aerato.

Materiali incompatibili: Nessuno.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali specifici (vedere Sezione 1.2).

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione DNEL: Non disponibili. Valori limite di esposizione PNEC: Non disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione

0.2 Controlli dell'esposizione	
Protezione delle mani	Usare guanti adatti.
Protezione degli occhi	Usare occhiali ermetici e adeguata protezione integrale del viso, in caso di possibilità di spruzzi o perdite.
Protezione respiratoria	Non necessaria per l'utilizzo normale. Usare sempre con adeguata ventilazione. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard EC relativi (come EN 374 per i guanti, EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo adeguato.
Protezione della pelle	Operare con adeguati indumenti che garantiscano una protezione totale della pelle.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



BI BOND Componente A

Revisione n. 4.0

Data revisione 05/03/2021

Stampata il 05/03/2021
Pagina n. 4 / 7

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Pasta densa
Colore	Vari
Odore	Caratteristico
Punto di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Densità	1,5/1,6 a 25°C
Solubilità in acqua	Non solubile
Solubilità in solventi organici	Alcoli, glicol eteri, chetoni
Viscosità	ca 2000000 mPa a 25°C
Peso specifico dei vapori	Non disponibile.
Limite di infiammabilità in aria	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose.

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.5 Materiali incompatibili

Ammine, acidi, forti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio si possono liberare ossidi di carbonio, gas e vapori potenzialmente pericolosi per la salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Vie di penetrazione

Ingestione	Sì
Inalazione	Sì
Contatto:	Sì

Informazioni tossicologiche sul preparato

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.

Si tenga presente la concentrazione delle sostanze pericolose al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato Tossicità acuta:

Nome del prodotto/ingrediente	CAS	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Resine epossidiche liquide con P.M. < 700	25068-38-6	Ratto	> 15000 mg/kg	-	LD50 Orale
	25068-38-6	Coniglio	> 23000 mg/kg	=	LD50 Cutaneo
Ossirano, mono[(C12-14 -alchilossi)metil] derivati	68609-97-2	Ratto	> 19200 mg/kg	-	LD50 Orale
	68609-97-2	Coniglio	> 4500 mg/kg	-	LD50 Cutaneo

Corrosività/Potere irritante	
Cute	Il prodotto può causare irritazione.
Occhi	Il prodotto può causare irritazione.



BI BOND Componente A

Revisione n. 4.0

Data revisione 05/03/2021

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 5/7

Potere sensibilizzante

Possibile per ripetuti contatti.

Cancerogenicità

Non si conoscono effetti o pericoli critici.

<u>Mutagenesi</u>

Non si conoscono effetti o pericoli critici.

Teratogenicità

Non si conoscono effetti o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo

Non si conoscono effetti o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità

Non si conoscono effetti o pericoli critici.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare il prodotto secondo le indicazioni fornite nella scheda tecnica.

Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Ecotossicità

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degrabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Non disperdere nell'ambiente.

Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza 91/156/EC, 91/689/EC, 94/62/EC e successivi adeguamenti.

Smaltimento del prodotto indurito: codice CER 08 04 10.

Smaltimento del prodotto non indurito: codice CER 08 04 09.

13.2 Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

ADR/RID - ADN/RID IMDG IATA

-	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	3082	3082	3082
14.2 ONU Nome di spedizione	Prodotto liquido pericoloso n.o.s. (resine epossidiche)	Prodotto liquido pericoloso n.o.s. (resine epossidiche)	Prodotto liquido pericoloso n.o.s. (resine epossidiche)
14.3 Classi di pericolo	9	9	9
14.4 Gruppi di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericolo per l'ambiente Marine Pollutant	Sì	Sì	Sì
14.6 Precauzioni speciali	N.A.	N.A.	N.A.
Informazioni ulteriori	Codice tunnel: E	Piano d'emergenza: F-A/S-F	Piano d'emergenza: F-A/S-F
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo	N.A.	N.A.	N.A.



BI BOND Componente A

Revisione n. 4.0

Data revisione 05/03/2021

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 6 / 7

ADR/RID - ADN/RID IMDG IATA

l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Controlli sanitari

D. Lgs. 03/02/1997 n. 52 - Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose.

D. Lgs. 14/03/2003 n. 65 - Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose

D. Lgs. 09/04/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionale)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della Direttiva n. 8/2006/EC)

Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento EC n. 790/2009 (I Atp. CLP)

Regolamento EC n. 453/2010 (Allegato 1)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH) e successive adeguamenti: Nessuna.

Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH), Art. 59 (Sostanze in Candidate List): N.A.

Direttiva n. 1999/45/EC (Preparati pericolosi) e s.m.i.

Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) s.m.i.

Direttiva n. 105/2003/EC (Seveso III): N.A.

Direttiva n. 67/548/EC (Sostanze) e s.m.i.

D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 - Titolo IX "Sostanze Pericolose" - Capo I - Protezione da agenti chimici

Direttiva n. 2000/39/EC (Limiti di esposizioni professionali) e s.m.i.

D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Testo Unico Ambientale e successive modifiche e adeguamenti.

VOC (2004/42/EC): N.A.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle Sezioni 2 e 3 della scheda

resto delle indicazioni di pericolo (11) citate alle Sezioni 2 e 3 della scrieda			
Indicazioni di pericolo	H315	Provoca irritazione cutanea.	
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata per inalazione.	
	H302	Nocivo se ingerito.	
	H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
	H332	Nocivo se inalato.	

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Xi Irritante

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EINECS: Inventario Europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"



BI BOND Componente A

Revisione n. 4.0

Data revisione 05/03/2021

Stampata il 05/03/2021

Pagina n. 7/7

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- LTE: Esposizione a lungo termine
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- STE: Esposizione a breve termine
- STEL: Limite per breve tempo di esposizione
- STOT: Tossicità organo specifica
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- VLE: Valore limite di esposizione professionale
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania
- N.A.: Non applicabile
- N.D.: Non disponibile

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento EC n. 1907/2006 - Regolamento EC n. 453/2010.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.